

Il bilancio della ripresa conferma preoccupazioni e incertezze

IL PUNTO DEBOLE È LA CONTINUA STASI DEGLI INVESTIMENTI

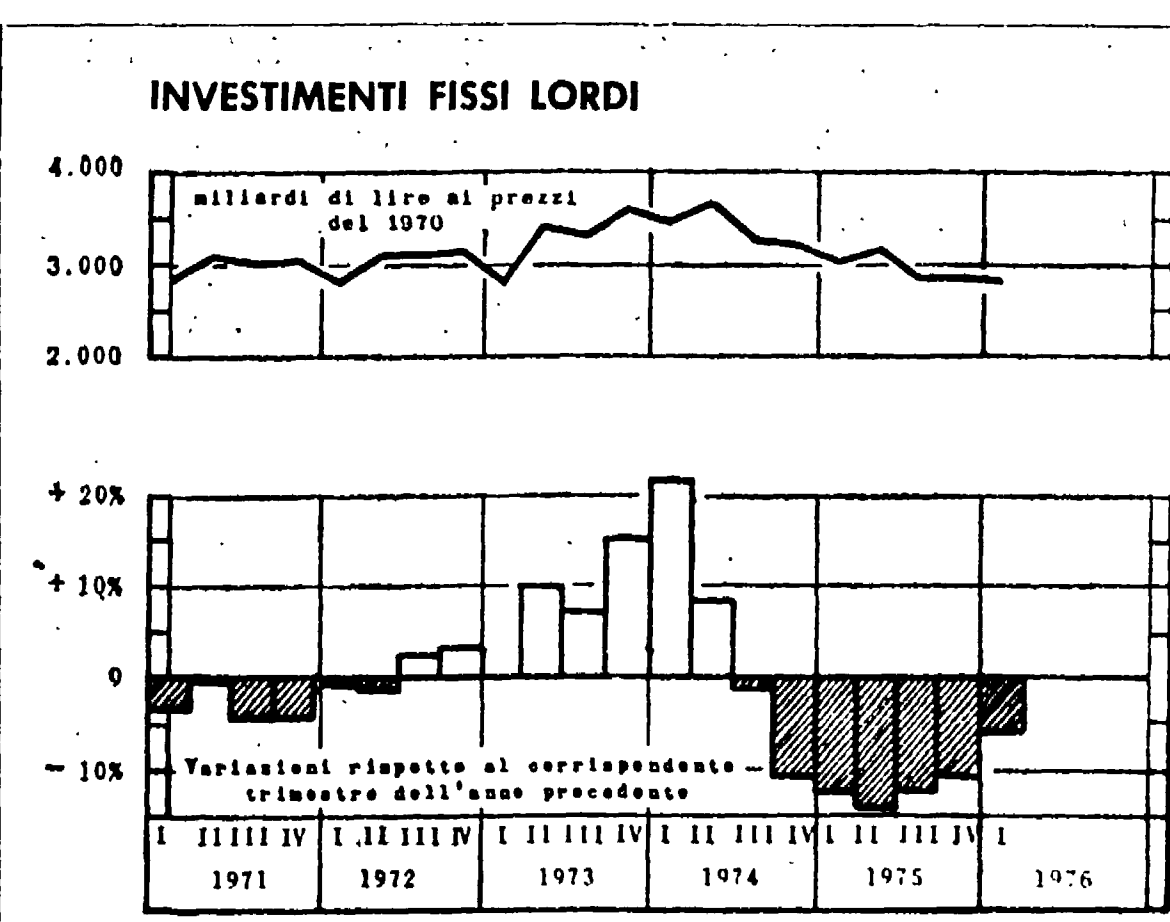
Da ottobre a marzo immutata la produzione di beni finali di investimento, aumentata del 14 per cento quella di beni di consumo - Le polemiche sull'assenteismo, la mobilità e il costo del lavoro - La carta della svalutazione e dell'inflazione

Il bilancio della "ripresa" nei primi sei mesi di questo anno non è affatto privo di ombre, come confermano le preoccupazioni e le incertezze. I dati ufficiali sulla produzione industriale hanno ribadito lo andamento estremamente irregolare dei vari settori produttivi, con forti balzi in avanti di chimica, mobili, carta e poligrafici, e con persistenti segni in nero, invece, per il settore meccanico. Anche il ciclo lavorativo nella industria medio-grande (quella con più di 500 dipendenti) riflette le differenze settoriali: le ore lavorate dagli operai sono cresciute del 2,5 per cento, mentre le ore di investimento, del 3,2% nell'industria di beni di consumo, del 3,2% nell'industria di beni intermedi.

Scioperano in Argentina i lavoratori dell'auto

Nonostante un decreto del governo argentino che proibisce gli scioperi, i lavoratori delle industrie automobilistiche hanno paralizzato le loro attività per il recente aumento autorizzato dal governo (12 per cento). Gli stabilimenti superiori al recente aumento autorizzato dal governo (12 per cento). Gli stabilimenti superiori al recente aumento autorizzato dal governo (12 per cento).

che questa linea di risanamento non è compatibile con il persistere, laddove vi siano o vi fossero, di posizioni di difesa corporativa. Ma su questo terreno i sindacati non hanno mai incontrato nessuno, il governo (almeno finora) non tanto meno le organizzazioni padronali. La considerazione è che se si ritiene che il rilancio degli investimenti sia possibile solo se i padroni hanno mano completamente libera nell'uso del loro capitale, allora questo significa riproporre un modello di sviluppo che se è stato quello di questi anni, è stato quello di un'economia italiana, e completamente mutato.



Nel grafico isdale è riportato l'andamento degli investimenti dal '71 al primo trimestre del '76. E' evidente una situazione di stagnazione, con una ripresa durante la fase inflazionistica di fine '73-'74, alla quale ha fatto seguito la drastica caduta dello scorso anno, che si prolunga tuttora

Sulla sorte del complesso dopo la fusione Motta-Alemagna

Unidal: lotta per imporre una contrattazione seria

Conferenza stampa della Federazione alimentaristi a Milano - Quattro ore di sciopero in tutte le aziende dolciarie del gruppo SME il 15 settembre

Dalla nostra redazione

MILANO, 8. Se non ci fossero di mezzo migliaia di posti di lavoro, il futuro di stabilimenti che sono costati allo Stato fior di miliardi, il « caso Unidal » — la nuova società della SME nata dalla fusione di Motta e Alemagna — potrebbe essere trattato alla stregua di uno dei tanti misteriosi "mistelli" che eccedono nel nostro mondo economico-finanziario.

Riuniti oggi gli organi direttivi della Confindustria

La giunta esecutiva della Confindustria si riunisce oggi per la prima volta dopo la chiamata alla presidenza di Guido Carli. In questa riunione saranno formalizzate, dunque, anche le modifiche negli incarichi esecutivi, con la chiamata alla direzione generale di Paolo Savona e di Alfredo Solustri alla direzione. Paolo Savona viene dalla Banca d'Italia, dove ha lavorato per l'Ufficio Studi ed è stato incaricato di missioni; inoltre ha avuto lo incarico di consulente dello on. Ugo La Malfa come ministro del tesoro. Solustri è invece da tempo un funzionario della Confindustria, finora impegnato prevalentemente nel settore studi e ricerche, il quale viene promosso in seguito alle dimissioni di Franco Mattel dalla direzione generale, espresse in seguito alla presidenza Carli. Mattei rappresenta la Confindustria al Consiglio dell'economia e del lavoro, dove verrebbe sostituito in occasione del rinnovo, ritenuto imminente.

Gianni Pastoro, prete operaio alla SIRMA

Gianni Pastoro, prete operaio alla SIRMA (Marghera - Venezia). Il prete operaio Pastoro, che si è convertito nel 1968, è stato eletto consigliere di fabbrica alla SIRMA e ha svolto un'attività di mediazione tra i lavoratori e la direzione aziendale.

Pubbligate le quotazioni fatte dai contrabbandieri

Riprende l'esportazione di valuta?

La tangente richiesta dagli intermediari è fortemente aumentata in seguito alla nuova legge valutaria e ai migliorati controlli che hanno fatto aumentare il « rischio » — Gravissimi i danni

Il mercato nero della valuta, specialmente fra Milano e Chiasso, dopo la relativa stasi di agosto, in cui il cambio nero del dollaro e delle principali monete europee si è avvicinato a quello ufficiale, si è di nuovo ristabilito. Sul mercato nero la lira rispetto al dollaro sta di nuovo rapidamente perdendo terreno, marcando un nuovo sensibile divario tra i due cambi. Ciò denota una ripresa del traffico clandestino di esportazione del capitale.

Gli impegni vanno rispettati

Benzina: il governo deve pronunciarsi sul « doppio prezzo »

L'articolo 6 della legge 10 maggio 1976 n. 249, promulgato dal presidente della Repubblica e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17-5-1976 non lascia ombre di dubbio.

Ora, com'è noto, il governo ha fatto sapere, peraltro in via ufficiosa, che domanderà nuovamente l'intera questione al Parlamento; ciò può apparire formalmente corretto, ma sostanzialmente le cose stanno in altro modo: il governo, infatti, è tenuto a presentare quanto meno provvedimenti che la Camera, dal loro canto, potranno discutere, approfondire, e infine approvare con tutte le necessarie correzioni.

in breve

STAMMATI PER TAGLI ALLE SPESE. Il ministro del tesoro Stammati ha incontrato ieri mattina i suoi collaboratori che ha incaricato di chiedere ai dirigenti ed agli esperti ministeriali i progetti di tagli da fare alle spese inutili o comunque improduttive. Tali progetti dovranno essere preparati per il 14 settembre.

PIU' 10% L'ESPORTAZIONE DI SCARPE. Nei primi cinque mesi di quest'anno l'industria calzaturiera italiana ha esportato 127 milioni di paia di scarpe per un valore complessivo di 327 miliardi e 945 milioni di lire, con un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di circa il 10% per la quantità e del 29% circa il valore dell'esportazione.

3500 MILIARDI DISAVANZO FRANCESE. Il bilancio dello stato francese per il '76 si chiuderà con un disavanzo di 20 miliardi di franchi, pari a circa 3500 miliardi di lire. L'anno scorso il disavanzo era stato di 38 miliardi di franchi, ma l'allora ministro delle finanze Fourcade aveva detto che si trattava di un caso eccezionale.

Lettere all'Unità

Se i friulani perdono la nota pazienza

Cara Unità, in questi giorni si possono leggere sui giornali italiani, articoli in lode ai friulani ed alla loro voglia di vivere attaccati alla loro terra ed al «logolar». Queste lodi, purtroppo, coincidono con l'arrivo dell'inverno e con le annose considerazioni sul ritardo causati dalla «secolare» inefficienza delle Giunte democristiane in Friuli-Venezia Giulia.

Queste ferrovie che sono tanto malandate

Signor direttore, viaggiando su un treno espresso, sabato 21 agosto, da Brindisi a Pescara tra disagi, scomodi, inaffidabilità, sovraffollamento, intollerabile lentezza esasperante: 7 ore per percorrere 411 km. incomodità delle carrozze vecchie di alcuni decenni, ho avuto non di meno l'aggravante della linea ferroviaria adriatica, con un asse portante della nostra rete delle ferrovie, e per lunghi tratti ad un solo binario. I costi per il raddoppio sarebbero stati tutt'altro che insostenibili, date le favorevoli caratteristiche della riviera adriatica, e ove si considerino, di contro, le migliaia di miliardi spesi ingenerosamente per le realizzazioni autostradali. Non può risultare evidente che i governi a direzione democristiana abbiano scandalosamente assorbito i finanziamenti per i trasporti, l'interesse pubblico agli interessi privati delle case automobilistiche, del settore delle grosse imprese edili, dei cementieri.

Sandro Ciotti non somiglia a Fanfani

Gentile direttore, l'Eco della stampa mi ha fatto pervenire il ritaglio che ha concluso e che si riferisce ad un articolo di un suo redattore la cui identità mi è ignota e che usando un italiano noto solo a lui e a Dio («Se autavano... sarebbero stati...») ha scritto che Sandro Ciotti non somiglia a Fanfani. Personalmente non ho sentito proteste da vescovi o delegati apostolici in materia; ma chi non lo capisce che quel prete con il mitra in mano è il simbolo più vero e grossolano di un'agitazione a Fanfani alla limitazione delle sopportazioni?

Smentito il rinvio del Fondo monetario internazionale terrà la prevista asta dell'oro

La quotazione della lira resta stabile, grazie ad afflusso di oro estero regolati. I cambi sono stati ieri di 840 per dollaro, 338,7 per franco svizzero, 170 per franco francese, 303 per marco, 1488 per sterlina. Sostanzialmente ridotti i tassi d'interesse sulle eurolire, col massimo a 26% (sei mesi) rispetto al 36% di una settimana fa. Difficoltà si sono ripresentate, sui mercati internazionali, per la sterlina e la Banca d'Inghilterra costretta a fare costosi interventi di sostegno. Inflazionismo sulla valuta inglese giudici sul congresso delle "Trade Union" e la conferma di dati negativi relativi alla posizione internazionale della sterlina, con l'annuncio del "sterling balances", cioè le sterline tenute come valuta di riserva presso istituzioni di altri paesi, sono diminuite di 905 milioni (circa 1400 miliardi di lire). A cedere sterline sarebbero stati soprattutto i nostri esportatori di petrolio, decisamente orientati ad acquistare marchi tedeschi, dollari statunitensi e altre valute « forti ».

Un prete operaio sulla strage di Tall Zaur

Alla redazione dell'Unità. Non è dunque sempre vero che la posizione in ginocchio sia una posizione di preghiera, non è dunque sempre vero che la tonaca nera di un prete con tanto di colletto imbracciato richiami la testimonianza di pietà, non è vero che le mani di un prete possono solo consacrare. Un prete, con tonaca nera e colletto bianco di cura, può mettersi in ginocchio e imbracciare un mitra e sparare uccidendo.

Riuniti oggi gli organi direttivi della Confindustria

La giunta esecutiva della Confindustria si riunisce oggi per la prima volta dopo la chiamata alla presidenza di Guido Carli. In questa riunione saranno formalizzate, dunque, anche le modifiche negli incarichi esecutivi, con la chiamata alla direzione generale di Paolo Savona e di Alfredo Solustri alla direzione. Paolo Savona viene dalla Banca d'Italia, dove ha lavorato per l'Ufficio Studi ed è stato incaricato di missioni; inoltre ha avuto lo incarico di consulente dello on. Ugo La Malfa come ministro del tesoro. Solustri è invece da tempo un funzionario della Confindustria, finora impegnato prevalentemente nel settore studi e ricerche, il quale viene promosso in seguito alle dimissioni di Franco Mattel dalla direzione generale, espresse in seguito alla presidenza Carli. Mattei rappresenta la Confindustria al Consiglio dell'economia e del lavoro, dove verrebbe sostituito in occasione del rinnovo, ritenuto imminente.

La festa dell'Unità in un paese già dc

Cara Unità, Moncioni è una località a circa 600 metri di altitudine, a sette chilometri da Montebelluna. Per il ventunesimo giorno di apertura del Val d'Orca, anche il prete operaio, il prete fa fiasco e così, appena il sabato sera, però, dopo il comizio del nostro deputato, si continua a ballare sino a tarda notte, la pista non contiene tutta la gente e ti è chi balla in strada. Domenica è il giorno della conclusione: ti è un grande complesso.